

RELAZIONE DEL TESORIERE – Periodo 24 giugno/28 novembre 2009

Carissime compagne e carissimi compagni!

Per la seconda volta in quest'anno vi tocca ascoltare una mia relazione sullo stato economico della nostra associazione: prometto che sarò breve e spero non troppo noiosa.

Vi dico subito che l'anno che si chiude è stato un anno veramente buono per la tesoreria: il numero totale degli iscritti, che alla data di ieri era di 102 persone (centrato quindi uno degli obiettivi della mozione dello scorso anno), è il migliore degli ultimi anni con un aumento di circa il 40% rispetto al dato dell'anno precedente.

Di questo splendido risultato va' dato merito ai due segretari che si sono succeduti in questo anno: Valerio Federico e Francesco Poirè che ringrazio entrambi per il gran lavoro svolto.

Ovviamente questo ha fatto affluire nelle casse dell'associazione una cifra che ci ha permesso di affrontare tutte le spese derivanti dalla nuova sede con assoluta tranquillità.

Non sarà facile riuscire a mantenere (per non dire a migliorare) questo risultato, ma dovremo impegnarci tutti perchè possa succedere; non ho avuto il tempo di fare un po' di statistiche sui dati relativi agli iscritti, ma posso per esempio dirvi che c'è un buon numero di persone che si sono iscritte per la prima volta e un altrettanto buon numero che ha rifatto l'iscrizione dopo uno o più anni di lontananza: questo è un ottimo segnale per il futuro dell'associazione, perchè vuol dire che riusciamo ad arrivare a nuove “orecchie” e a restare interessanti per chi ci conosce già. Bisogna continuare così, cercando di valorizzare e responsabilizzare chi si avvicina con entusiasmo e voglia di fare.

Come vi ho già detto a giugno, la campagna per le elezioni europee ha giovato molto alla nostra cassa; in quell'occasione avevo consigliato di continuare nell'uscita di tavoli per le strade non solo, ovviamente, per ragioni economiche ma soprattutto di controinformazione. Ora lo stiamo facendo con i tavoli per la raccolta delle pre-firme per presentare le nostre liste alle prossime regionali (chi non lo avesse ancora fatto può firmare all'ingresso). Nelle uscite che abbiamo fatto da settembre a ieri abbiamo raccolto contributi per una media di 35,00-40,00 euro a tavolo: può sembrare una cifra modesta, ma in questo periodo di crisi trovo notevole che ci siano persone disposte a finanziare le attività di un'associazione politica.

I tavoli proseguiranno fino alle elezioni a fine marzo, parallelamente alla nostra attività più strettamente politica, per cui avremo bisogno dell'aiuto di tutti: anche dedicarci un paio di ore di tempo è come darci un contributo perchè ci permette di uscire con più tavoli e raggiungere più persone. Spero quindi di raccogliere, oltre ai soldi, anche un po' di disponibilità alla militanza .

Oltre alle quote di iscrizione e ai contributi raccolti ai tavoli le uniche altre entrate riguardano importi raccolti durante la festa di inaugurazione della sede e “rimborso” forfettario per l'uso della sede da parte dell'altra associazione radicale milanese ; rimane carente la mia capacità di scovare forme di autofinanziamento e proposte di materiale da vendere. Spero che una volta sistemata al meglio e riorganizzata la sede, si possano trovare il tempo e i modi per proporre all'esterno parte del materiale che sta rientrando man mano, ricavandone magari qualcosa.

L'accenno alla sede mi permette di ricordare a tutti che questa dove ci troviamo è la nostra sede dal 1 di settembre: sono solo tre mesi, ma per alcuni di noi è già diventata “la casa radicale” e ci stiamo affezionando alle sue pareti (certo Vigentina è nel cuore di noi che l'abbiamo abitata, ma la storia procede...).

Quindi anche un secondo obiettivo della scorsa mozione è stato raggiunto e abbiamo finalmente di nuovo un posto “nostro” dove le realtà radicali milanesi possono essere a casa loro.

Dobbiamo ringraziare di questo tutti i membri della Cordata Tortora, che con il loro impegno ad auto tassarsi stanno pagando l'affitto di questi locali: sono 67 persone che, alcune già dallo scorso anno, stanno versando il loro contributo per l'affitto.

Ho tenuto separata la contabilità della Cordata (come potete vedere nel bilancio che è stato distribuito) perchè non rientra nella gestione normale dell'associazione, anche se il conto bancario è unico.

Voglio specificare che la Cordata non è un club esclusivo a numero chiuso: invito quindi ognuno di voi ad aderirvi, con l'impegno mensile di 10,00 euro, in modo da consentirci di pagare non solo l'affitto, ma anche le spese indispensabili all'utilizzo della sede (luce, telefono).

Si libererebbero così delle risorse che ci permetterebbero di affrontare con una certa tranquillità economica tutte le attività che ci aspettano.

Questo ci porta al capitolo spese.

La maggior parte delle uscite di questi ultimi 5 mesi (dal 23 giugno, data dell' assemblea straordinaria che mi ha confermato tesoriera) sono soprattutto relative appunto alla sede; debbo ringraziare Adriana Sala e la sua famiglia, Gianluca Pozzoli, Lucilla Bertolli, Guido Rizzi e tutti gli altri che ci hanno regalato la mobilia e gli elettrodomestici, ma è ovvio che gran parte del materiale abbiamo dovuto acquistarlo, così come i vari allacciamenti a luce, telefono ecc.

Le spese per la sistemazione e la gestione della sede sono in realtà solo all'inizio ma, come potete vedere nel bilancio, già si fanno sentire... però, come dicevo al termine della mia relazione di giugno, dopo essere stati 2 anni senza, pagare per una sede mi è veramente leggero!

Sono diminuite le spese per le attività politiche: non perchè in questi mesi non si siano fatte, ma soprattutto perchè abbiamo potuto organizzarle qui.

Abbiamo ripreso la bella abitudine degli incontri a tema il lunedì sera (incontri sulle carceri con la Direttrice di Bollate e il garante dei detenuti, le lezioni di storia radicale di Lorenzo StrikLievers, sulle prossime regionali con gli ex consiglieri ...) che sono sempre ben partecipati.

Abbiamo fatto manifestazioni a luglio insieme agli studenti iraniani, a settembre con la Consulta Laica per le istituzioni a Milano e con Annaviva, a novembre sul caso Cucchi con MiLeft e Senza Fissa Dimora.

E poi abbiamo tenuto tavoli di raccolta firme a luglio e settembre per il registro dei testamenti biologici al Comune di Milano e da ottobre in poi anche per le pre-firme regionali.

Molto è stato fatto e moltissimo è in via di organizzazione; fortunatamente (per il tesoriere) non si tratta per il momento di attività particolarmente onerose dal punto di vista monetario. Dobbiamo però tenere conto che si avvicina l'appuntamento delle elezioni regionali: probabilmente ci saranno da pagare gli autenticatori delle firme, da installare un gazebo e magari procurarci del materiale di propaganda; perciò dobbiamo farci trovare con una situazione di cassa che ci consenta di far fronte a tutte queste necessità.

Finisco qui: se avete domande o consigli non chiedo di meglio che ascoltarvi; sarei poi felice se chi vuole impegnarsi più a fondo si proponesse per la Giunta di Tesoreria: a questo proposito ringrazio Adriana Sala, Maurizio Luddi e Vidmer Scaioli, per l'impegno di questi ultimi 5 mesi.

Vi invito tutti a leggere le nostre news letters e ad andare sul nostro sito per essere sempre informati su quello che stiamo organizzando: soprattutto vi aspetto numerosi ai nostri vari appuntamenti, perchè vedere che i nostri compagni condividono e vivono con noi la stessa passione è di grande aiuto per non abbattersi e rinunciare a combattere le nostre battaglie contro chi vorrebbe eliminarci politicamente.

Auguro a noi tutti un sereno dibattito e un buon lavoro di preparazione alla rivolta gandhiana, sociale, politica e morale che da subito dobbiamo cominciare.

Grazie. Claudia Girombelli Lipparini